



LO STONATO

LA VOCE FUORI DAL CORO

Mensile - Anno II - Numero 20 - NOVEMBRE 2010

www.santoroconsigliere.it



L'EDITORIALE

a pag. 2

AMARE IL QUARTIERE: PULIZIA A REBIBBIA

a pag. 3

REBIBBIA: ULTIMATO IL PARCHEGGIO METRO

a pag. 4

LA NOSTRA RIFORMA: PENSIERI E PROPOSTE

a pag. 6



**AZIONE GIOVANI PONTE MAMMOLO
VIA FRANCESCO SELMI . 4**





L'EDITORIALE

Ormai quasi a chiusura d'anno è giunto il momento di tirare le somme di un'intera stagione politica, che grazie a tanta attività ha permesso al nostro territorio di avere una spinta riqualificativa.

Con il pensiero rivolto all'anno che verrà ci sembra giusto anche riepilogare le attività svolte durante quest'anno solare. Il resoconto sarà come al solito raccolto in un opuscolo che verrà distribuito nel consueto incontro con i cittadini per gli auguri di Natale.

Non resta che augurarvi una buona lettura.

LA REDAZIONE

V MUNICIPIO: ANCORA CRISI... SARANNO ELEZIONI ANTICIPATE?

Il V Municipio è ancora vittima del caos. Una giunta completamente incapace a gestirsi ed amministrare, sta continuando un moto perpetuo verso il baratro.

Nell'ultimo Consiglio Municipale sono state presentati da Caradonna i componenti della giunta che sarebedovuta venire. La spaccatura già evidenziata da tempo tra il Presidente, attualmente API ed il gruppo consigliere PD sta mettendo in forte crisi Caradonna stesso, costantemente messo alle strette dalla sua ex maggioranza.

Così, dell'intera giunta proposta dal Presidente solo tre Assessori hanno avuto il benestare ovviamente con grandi polemiche.

"Ormai la maggioranza è alla deriva" - così parla della vicenda in una nota Roberto Santoro, che poi continua - "Questa maggioranza ha il difetto di preoccuparsi di grande politica, criticando il Governo Berlusconi, però senza rendersi conto di essere in rottura continua e che il loro "governo" sta piano piano andando a rotoli. Noi siamo pronti per le eventuali votazioni, visto che l'attività, grazie anche all'Assessore ai LL PP Fabrizio Ghera sta dando i suoi frutti sul territorio ed i cittadini percepiscono l'immane diversità tra immobilismo offerto dal PD e l'attività costante data da noi".

BLOG.LIBERO.IT/PONTEMAMMOLO

AMARE IL QUARTIERE: PULIZIA A REBIBBIA



Roma 16 ott. - Questa mattina i militanti del circolo territoriale "Ponte Mammolo" hanno svolto una pulizia del parco giochi in via Speroni. All'iniziativa ha preso parte anche il Consigliere Municipale Roberto Santoro.

"Siamo molto soddisfatti di questa mattinata, nonostante il tempo non dei migliori ma una buona giornata al servizio della comunità" - queste le parole di Enrico Robusto responsabile giovanile del Circolo di via Selmi 4.

L'intera mattinata è trascorsa tra rastrelli e bustoni che hanno ridato ai cittadini un parco giochi che spesso era stato centro di preoccupazioni dei genitori dei bambini.

"Questo parchetto è un punto di ritrovo soprattutto nei periodi più caldi di tutte le varie generazioni che popolano Rebibbia. Noi non abbiamo fatto altro che assecondare le richieste dei molti cittadini che hanno a cuore questo punto di ritrovo" - con queste parole Roberto Santoro ha chiaramente spiegato lo spirito dell'iniziativa.

A fine mattinata sono stati raccolti una decina di buste grandi piene di cartacce e fogliame vario.

"Meno male che qualcuno si interessa di noi" - questa è l'esclamazione di giubilo di un passante incuriosito da tutto quel lavorare.

Invece un padre con il suo bambino non hanno saputo aspettare che finissero i lavori approfittando subito dell'area riqualificata.

"Amare il quartiere, ormai da anni, accompagna un percorso di riqualificazione dei quartieri, ma soprattutto si pone l'obiettivo di smuovere un po' le coscienze; del resto per tenere una zona riqualificata basterebbe sì l'intervento comunale ma anche un po' più di senso civico da parte dei cittadini." - così ha concluso Robusto.

Non ci resta che rimandare l'appuntamento al prossimo Amare il quartiere e ricordarvi la nostra presenza ogni sabato mattina al mercato "Casal dé Pazzi"



REBIBBIA: ULTIMATO IL PARCHEGGIO METRO



Roma, 26 Ott. - E' finalmente accessibile al pubblico il parcheggio sopra la stazione metro Rebibbia. Grazie alla creazione di una struttura ad hoc il parcheggio può contenere il doppio delle macchine rispetto la capienza precedente, così da poter accontentare un bacino di utenza maggiore rispetto allo spiazzare prima usato. Inoltre grazie a cancelli, sbarre e videosorveglianza nelle ore notturne il parcheggio è custodito in grande sicurezza.

Ricordiamo quindi ai cittadini che per evitare multe per divieto di sosta sulla tiburtina o su strade limitrofe, il parcheggio è la soluzione migliore per chi dovesse prendere la metropolitana lasciando la sua macchina. Infatti i titolari di abbonamento mensile o annuale non saranno soggetti a versamento di alcun pagamento pecuniario.



**FATTI TRAVOLGERE DALLA SUPERBA
PASSIONE DELLA MIGLIORE GIOVENTU'
ITALIANA!**

**VIA
FRANCESCO SELMI 4**

BLOG.LIBERO.IT/PONTEMAMMOLO - TEL. 06.4078336

VIENICI A TROVARE!

TUTTI QUANTI I GIOVEDI SERA DALLE ORE 17 ALLE ORE 20

COSTRETTI A RACCOGLIERE FIRME PER POTER FARE LEZIONE

ISembra assurdo ma è così: i ragazzi iscritti alla facoltà di scienze politiche della Sapienza evono pregare i professori affinché non aderiscano al blocco della didattica prolungato ormai fino al 1 novembre, ma svolgano regolarmente le lezioni che sarebbero dovuto iniziare l'11 ottobre.

Questa è la situazione di Scienze Politiche dopo un Consiglio di Facoltà in cui il Collettivo ha deciso di adottare questo tipo di sciopero contro la Riforma Gelmini, ma la cosa peggiore è che la maggior parte dei docenti ha aderito a questo tipo di protesta.

Quello che questa gente non sa è che per prima cosa ciò che stanno facendo è illegale ma soprattutto a rimetterci siamo noi studenti.

Per poter risolvere questo grave problema gli studenti sono stati costretti a fare una raccolta firme e rivendicare così il proprio diritto allo studio.

Quello che è ancor più vergognoso è che i capipopolo sono studenti trentenni che vivono a Roma che pare quasi lavorino per creare scompigli all'interno delle università.

A noi studenti fuori sede chi ci pensa? chi pensa ai problemi derivanti da uno slittamento della sessione di esame come pagamenti affitti? chi pensa ai laureandi che dovrebbero laurearsi a novembre?

Per saperne di più iscrivetevi al gruppo su facebook "PRODIDATTICASAPIENZA"

SI ALLA TARGA PER GABRIELE

A tre anni dalla morte di Gabriele Sandri, il tA tre anni dalla morte di Gabriele Sandri, il tifoso della Lazio ucciso in un'area di sosta dall'agente Luigi Spaccarotella, il fratello Cristiano racconta a SkyTG24 le difficoltà e le polemiche per aver chiesto una stele in sua memoria da collocare nel luogo della morte.

Autostrade per l'Italia inizialmente aveva tentennato ma ora si dice favorevole, si attende quindi l'autorizzazione del prefetto di Arezzo. La richiesta di una targa commemorativa è supportata da 25mila firme raccolte in tutta Italia. Una dimostrazione dell'"affetto trasversale" che Cristiano Sandri evoca nel corso dell'intervista.

Il 1 dicembre alla corte di assise di Arezzo ci sarà il processo di secondo grado a Spaccarotella, condannato a sei anni per l'omicidio: la famiglia, conclude Cristiano Sandri, si aspetta di riuscire ad appurare "la realtà dei fatti". ifoso della Lazio ucciso in un'area di sosta dall'agente Luigi Spaccarotella, il fratello Cristiano racconta a SkyTG24 le difficoltà e le polemiche per aver chiesto una stele in sua memoria da collocare nel luogo della morte.

Autostrade per l'Italia inizialmente aveva tentennato ma ora si dice favorevole, si attende quindi l'autorizzazione del prefetto di Arezzo. La richiesta di una targa commemorativa è supportata da 25mila firme raccolte in tutta Italia. Una dimostrazione dell'"affetto trasversale" che Cristiano Sandri evoca nel corso dell'intervista.



LA NOSTRA RIFORMA: PENSIERI E PROPOSTE PER UNA SCUOLA CHE CREI LAVORO



28 ott - Nel consueto appuntamento con Pensiero in Azione, questo mese si è dato ampio spazio alla tanto discussa RIFORMA GELMINI.

L'argomento ha scaldato subito gli animi che dapprima sul tema scuole e poi su quello università si sono dati una vera e propria battaglia verbale con pensieri ed opinioni varie.

Soddisfatto? certo! oggi con questa discussione è uscita fuori una posizione comune che delinerà la nostra politica sull'università ma anche in ambito studentesco" - con queste parole Enrico Robusto responsabile giovanile ha espresso la sua soddisfazione per l'evento. Continuando - "A breve queste

parole diventeranno un progetto che spero possa coinvolgere più gente possibile".

I temi principali sono stati quelli dell'incapacità del veicolo scuole di creare persone competenti in ambito lavorativo e la mancanza di strutture per garantire questo sviluppo della persona.

"La nostra proposta è quella di mettere al centro lo studente non inteso come una persona che si deve laureare o diplomare per rinfoltire il numero di disoccupati ma bensì individuo che un giorno andrà a ricoprire un lavoro stabile e specializzato. Non credo che servano corsi di laurea facili e per questo pieni di studenti che poi nel mondo del lavoro non saranno nulla. Comunque la nostra proposta si svilupperà su 6 punti che al lancio della campagna presenteremo; per questo vi invitiamo tutti quanti sin da subito a saperne di più sul nostro blog. libero.it/pontemammolo" - ha concluso il responsabile giovanile.

L'appuntamento quindi è rinviato al mese prossimo, con "11 NOVEMBRE" in cui si parlerà ancora una volta della vicenda Gabriele Sandri, visto che c'è ancora gente che non vuole credere a quello che sia successo in quella scellerata mattina, ma soprattutto molte persone hanno già dimenticato.



NEI
150 ANNI
DI UNITA' NAZIONALE

Il 4 Novembre, una data storica per l'Italia. Data in cui si completava, con la fine della Prima Guerra Mondiale, il ciclo delle campagne nazionali per l'Unità d'Italia. Un cammino lungo, durato settant'anni, dalla Prima Guerra d'Indipendenza in avanti.

Un percorso difficile, intrapreso da uno dei Regni preunitari e portato a termine con il concorso convinto della popolazione di tutte le regioni d'Italia, mosse dal desiderio di mettere sotto un'unica Bandiera le sorti della penisola.

Quest'anno, nell'approssimarsi del centocinquantenario dell'Unità nazionale, le celebrazioni assumono un aspetto meno rigoroso, per divenire invece un punto di contatto e di incontro fra cittadini e cittadini con le stellette.

Un'occasione per vedere da vicino, mezzi e materiali e conoscere uomini e donne della difesa, attraverso gli appuntamenti che, fra il quattro e il sette novembre, si snoderanno fra concerti delle Bande Militari, "caserme aperte" e dirette TV.



BLOG.LIBERO.IT/PONTEMAMMOLO

